

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00209699
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	altare

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RI
PVCC - Comune	Cittaducale

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVI/ XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1590
DTSF - A	1610

DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega laziale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	vescovo Giorgio de Padilla
CMMD - Data	1600 ca.
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura/ intarsio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	m.
MISA - Altezza	2.67
MISL - Larghezza	3.30
MISP - Profondità	1.20
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	manca la croce di coronamento
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Altare intarsiato a specchiature di marmi policromi, ha una linea spezzata e angoli smussati. Cherubini, volute e motivi vegetali sono scolpiti a tutto rilievo. Al centro della mostra una targa verde tra volute e teste cherubiche sormonta il tabernacolo. Questo è a tempio, scolpito con cherubini, volute, baldacchino e cupola.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Altare pregevole di impatto barocco. L'opera è un fine e complesso lavoro artigianale, di dimensioni non grandi, ma armonicamente collegato alla balaustra di recinzione del presbiterio (cfr. scheda 12 /00209700). Gli sportelli del tabernacolo sono stati sostituiti a quelli originali. La Cappella del SS. Sacramento venne fatta costruire dal Vescovo Giorgio de Padilla intorno all'anno 1600, come si evince dalla relazione Ad Limina del 1601. Essa venne danneggiata dal terremoto del 1703 e successivamente restaurata dal vescovo Tani. A tale intervento sembrano rimandare soprattutto la struttura architettonica e la decorazione del grande vano antistante il piccolo recesso presbiteriale, così come gli affreschi decorativi, informati a moduli compositivi ariosi e dai colori chiari, più vicini al gusto roccò.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata
FTAP - Tipo fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo SBAS RM 116451

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3
ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1984
CMPN - Nome Pellizzari S.
FUR - Funzionario responsabile Pedrocchi A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2005
RVMN - Nome ARTPAST/ Parca S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2002
AGGN - Nome Pantanella C.
AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2005
AGGN - Nome ARTPAST/ Parca S.
AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)